

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Air Liquide Italia Produzione S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento di Osoppo
Regione	FRIULI VENEZIA GIULIA
Provincia	Udine
Comune	Osoppo
Indirizzo	Zona Industriale Rivoli
CAP	33010
Telefono	0432986241
Fax	0432986085
Indirizzo PEC	alip@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via Calabria 31 Bodio Center 2,
CAP	20158
Telefono	02-40261
Fax	02-48705895
Indirizzo PEC	alip@legalmail.it
Gestore	FRANCESCO IANNETTI
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionnotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	Viale Teatro Romano, 17 34100 - Trieste (TS)	dir.friuliveneziagiulia@cert.vigilfuoco.it null
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - UDINE	Via Piave, 16 33100 - Udine (UD)	protocollo.prefud@pec.interno.it ammincontabile.prefud@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	Direzione centrale ambiente ed energia	Piazza Unita' D'Italia, 1 34121 - Trieste (TS)	ambiente@certregione.fvg.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE UDINE	Via Popone, 55 33100 - Udine (UD)	com.udine@cert.vigilfuoco.it com.prev.udine@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Osoppo	Comune di Osoppo	Piazza Napoleone, 1 33010 - Osoppo (UD)	comune.osoppo@certgov.fvg.it null
COMUNE	Comune di Buja	Comune di Buja	Piazza Santo Stefano n. 3 33030 - Buja (UD)	comune.buja@certgov.fvg.it null

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	OHSAS 18001:2007	Certiquality Srl	16949	2014-12-10

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:16/05/2016

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
-------	-------------------

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

Direzione: - Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Osoppo	2.000	N
Centro Abitato	Buia	2.000	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fantoni S.p.a.	500	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Corte S.r.l	800	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Pelfa Group S.r.l.	500	E

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Distributore carburanti	Monfredo Walter - Esso	1.000	N
Altro - Gommista	Rigomma S.r.l	800	E
Altro - Carrozzeria-autofficina	Carrozzeria - Officina Aita	700	E
Altro - Autofficina	Autofficina Macor	1.000	N

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	A23 Udine-Treviso	700	E
Strada Statale	SS 463	900	O
Strada Provinciale	SP 49	500	SO

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria	700	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Ledra-Tagliamento	500	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'attività svolta dalla Air Liquide Italia Produzione S.r.l. consiste nella produzione di ossigeno gassoso e stoccaggio di ossigeno liquido destinato esclusivamente all'acciaieria Società Ferriere S.p.A.

Per la produzione dell'ossigeno gassoso, il processo utilizzato si basa sull'adsorbimento fisico differenziato dell'ossigeno e dell'azoto su un letto adsorbente costituito da allumina e setaccio molecolare ed avviene con impianti del tipo VSA (Vacuum Swing Adsorber).

Nella centrale Air Liquide Italia Produzione S.r.l. sono in servizio 3 impianti di autoproduzione ossigeno VSA con una produzione massima complessiva pari a 6.500 Nm³/h.

L'aria è inviata mediante una soffiante negli assorbitori che funzionano a ciclo alternato:

? fase di adsorbimento;

? fase di rigenerazione;

? fase di ripressurizzazione.

L'ossigeno prodotto viene compresso ad una pressione massima di 20 bar ed inviato in 4 capacità tampone da 150 m³ cadauna; successivamente erogato all'acciaieria ad una pressione costante di 12-13 bar.

Per garantire la fornitura di ossigeno all'acciaieria anche in caso di fuori servizio degli impianti di autoproduzione VSA, lo Stabilimento dispone di uno stoccaggio di ossigeno liquido così composto:

? 6 serbatoi verticali da 50 m³ circa cadauno;

? 8 riscaldatori ad acqua per la gassificazione dell'ossigeno liquido;

? dispositivi di controllo e di blocco.

L'elemento principale dell'impianto di stoccaggio è costituito dal serbatoio criogenico che consente lo stoccaggio dell'ossigeno sotto forma liquida; il serbatoio assolve anche il compito di accumulatore pneumatico per l'alimentazione delle tubazioni, verso l'utilizzo, con gas alla pressione voluta.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

25. Ossigeno - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Ossigeno, liquido o gassoso, può provocare o aggravare un incendio (comburente).

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

Scenario non selezionato - assenza di scenari con impatto oltre i confini dello stabilimento

Effetti potenziali Salute umana:

Effetti potenziali ambiente:

Comportamenti da seguire:

Tipologia di allerta alla popolazione:

Presidi di pronto intervento/soccorso: